

# Comune di Marsala



## Aula Commissioni

In data lunedì 6 ottobre 2025, alle ore 09:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Prima Commissione - Seduta del 6-10-2025 - ore 9:00" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro.**

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

*"Buongiorno a tutti colleghi consiglieri questa è la commissione affari generali istituzionali di lunedì 6 ottobre sono le ore 9 e 18 prego segretario chiavi l'appello per la regolarità della seduta."*

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

*"Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri, gentili ospiti.*

*Oggi 6 ottobre la Commissione Affari Generali, convocata alle ore 9, si procede con l'appello.*

*Giacalone presente, Martinico assente, Cavasino presente, Coppola assente, Fernandez presente, Genna presente, Gerardi assente, Carnese presente, Milazzo Leonora assente, Rodriguez presente, Titone presente.*

*Risultano presenti 7 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida e apre alle 21.18.*

*Prego Presidente."*

Alle ore 09:20, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Buongiorno quindi di nuovo, grazie della presenza.

Oggi in commissione per l'audizione sul tema regolamento decorubano, già mi pare, se non erro ti do del tu, sei stato sentito da attività produttive perché contestualmente stiamo lavorando a due regolamenti, loro Loro sul regolamento, quello relativo al Movida e noi quello relativo al decoro urbano per cercare di anche un po' incastrare Per quanto riguarda il regolamento decorubano abbiamo appuntato diversi aspetti che vorremmo modificare.

però c'è stato detto che tu ti occupi nell'ufficio di ricevere e di analizzare tutte le richieste che provengono dai cittadini che ne fanno richiesta per quanto riguarda le autorizzazioni del solo pubblico.

All'interno del regolamento decorubano Ovviamente vi sono degli articoli che descrivono anche dal punto di vista numerico di altezze e lunghezze materiale, c'è tutto quello che deve essere un The Horse o come deve essere occupato il suolo pubblico.

come deve essere delimitato, cosa si può usare e cosa non si può usare, quindi la domanda sostanzialmente principale è quando arriva una richiesta all'ufficio, l'ufficio come la gestisce? Può in un certo qual modo analizzare la richiesta in base a quello che vi è scritto? Può avanzare delle riserve su quello che c'è scritto in questo caso? Chi la invia può rivederla? Non può rivederla? Perché il regolamento lo cita oltre a una descrizione del materiale proprio un disegno, anche forse impropriamente, disegno o schizzo di come deve essere poi posto in essere quel suolo pubblico o quel dehorse, il dehorse è più dettagliato secondo me.

Quando c'è l'occupazione del suolo pubblico, esattamente, ora ce lo dici tu, è un po' meno dettagliato e vorremmo capire se possiamo intervenire anche sulla richiesta del solo pubblico, se lo possiamo anche un po' fare più dettagliato per evitare diverse cose che poi magari durante la discussione ne parliamo.

Quindi intanto ti direi questo, cosa fa l'ufficio quando riceve una richiesta, quando apre la richiesta che va nel portale ovviamente, Allora ti do la parola così vediamo appunto com'è il dettaglio della modalità.

Facciamo rispondere intanto così vediamo l'iter e poi fai le domande? Va bene facciamo rispondere allora.

Come? Di chi?"

Sul punto, prende la parola **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO** che dichiara:

"Dobbiamo verbalizzare che alle ore 9.25 entra la consigliera Eleonora Milazzo.

Buongiorno, per quanto riguarda l'espertamento delle pratiche, intanto c'è da dire che dal 2020 per l'emergenza Covid c'è una norma nazionale ci sono le domande semplificate, ecco perché le domande vengono presentate tramite PEC e non tramite portale.

Questa norma, anche se siamo fuori dall'emergenza Covid, è valida fino a dicembre 2025, è stata approvata nella legge di bilancio a dicembre 2024 e con una delibera di giunta l'ha valdata favorevolmente.

l'iter procedurale per quanto riguarda le istanze viene detto precedentemente tramite PEC e la ditta deve presentare una domanda in cui scrive tutti i dati anagrafici eccetera eccetera che si prende la responsabilità del caso, una planimetria e il pagamento della TOSAP relativa all'anno in corso.

Stiamo parlando di solo pubblico L'ufficio valuta questa documentazione dopodiché trasmette al comando di Polizia Municipale per il controllo sul territorio.

La Polizia Municipale può ovviamente, se non risponde vuol dire che è a posto, se risponde ovviamente perché in contrasto al codice della strada noi bolchiamo tutto.

Quindi l'iter procedurale è così.

Nel momento in cui si parla di The Horse, quindi una struttura In questo caso la procedura è diversa, non si può fare con la domanda semplificata ma deve essere un procedimento a parte, viene presentato tramite il portale, si fa una verifica della documentazione, una verifica del progetto, viene trasmessa al comando di polizia municipale, acquisito il parere si lascia alla concessione.

Ovviamente vedendo il progetto deve essere conforme al nostro regolamento dei chioschi e dei orsi che è quello approvato nel 2019.

e la planimetria la verificate pure? Certo la planimetria viene verificata, per quanto riguarda The Horse è una cosa molto più ovviamente si va a fondo, per quanto riguarda quella semplificata vengono rilasciate le concessioni solo, rilasciate le

*concessioni e viene avvallata favorevolmente solo il progettino in cui la ditta può presentare o tramite un progetto con una pedana o solo tavoline a sedia e un ombrellone, non può realizzare nessuna cosa, tutto quello che viene realizzato oltre a questo è abusivo.*

*E' ovvio che noi diamo la possibilità di oltre alla pedana realizzare quello che è previsto nel regolamento con dei paletti in legno con una corda oppure delle fioriere, ma tra virgolette fioriere anche se nel regolamento non è previsto.*

*Esattamente, quindi è"*

Alle ore 09:26, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"capitato che ci siano delle richieste dove vengono indicate nella plenumetria delle fioreire e che anche se non è previsto nel regolamento..."*

*Con le domande semplificate nessuno, perché ovviamente vado a vedere il progettino, generalmente presentano la petana, solo petana.*

*Quello che fanno è un controllo sul territorio che non competa a noi come ufficio ma compete all'organo di polizia municipale.*

*Noi trasmettiamo tutte le pratiche al comando e poi il comando ha l'onere di andare a controllare sul territorio se realmente corrisponde.*

*Quindi se realmente c'è la pedana, se effettivamente ci sono le fiorire, se non c'è niente, se a posto della pedana c'è il deoss.*

*Un'altra cosa fondamentale"*

A questo punto, interviene **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"la sera nell'orario di chiusura o nelle giorni di chiusura all'esterno non dovrebbe esserci più nulla come di arreto, non sto dicendo la pedana."*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Questo era un punto fondamentale perché è come il regolamento nostro, è l'oggetto che regola di concessione però è ovvio che ci vorrebbe che qualcuno scriva all'Ufficio Il giorno lì che se l'ha detto non ha provveduto a rimuovere l'arredo urbano all'esterno del proprio locale.*

*Questo è un arredo urbano in orari di chiusura.*

*perché l'avevamo fatto presente nella commissione dell'altra in attività produttiva perché all'interno del regolamento, chiamiamolo Movida, era inserita questa cosa, a mio avviso è più pertinente inserirlo nel regolamento decorubano più che Movida.*

*perché comunque rientra sempre, ci sono qua, tra l'altro c'è scritto obblighi dei titolari delle attività locali, prospettanti sulla pubblica via, che parla di pulizia e quant'altro, quindi secondo me l'articolo dove inserire questa cosa c'è.*

*Però la domanda sul punto è questa, dico voi dal regolamento mi dici vostro, qual è il regolamento che lo prevede? L'88 del 2019.*

*il regolamento del Consiglio Comunale.*

*Chioschi è The Horse.*

*E non è questo? No.*

*Ok, 88-4-4-2019.*

*E il numero 88 del 4 aprile 2019.*

*Ah ok, 4-4.*

*Questa è da andarla a vedere, che prevede la rimozione? Prevede che negli orari di chiusura le ditte devono rimuovere tutto*

*l'arredo e metterlo all'interno del proprio locale.*

*Domanda, le ditte che ovviamente pagano il solo pubblico dove viene smistato l'arredo, se il locale non è adeguatamente grande per inserire l'arredo ovviamente è un problema che si può creare, dove va a finire l'arredo se mi metto dalla parte dell'attività produttiva.*

*Nel momento in cui viene rilasciato il solo pubblico nel progetto presentato, stiamo parlando prima dell'emergenza covid, nel progetto presentato veniva presentata una planimetria del locale, come regolamento nostro c'è l'88 e poi è stato modificato col 162 del 2020 che cosa prevedeva? L'88 prevede che si può fare tanto quanto l'attività di somministrazione quindi significa che se io ho un locale di 10 metri quadrati all'esterno posso avere 10 metri quadrati di suolo pubblico o"*

Interviene **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO:**

*"con la modifica del regolamento che è il 162 del 2020 è diventato una volta e mezza quindi ho 10 metri quadrati di attività di somministrazione locale all'esterno possa avere 15 metri quadrati.*

*Ovviamente dice ma io non ho lo spazio per mettere le tavoline, non è un problema nostro come ufficio, io te lo metto a condizione e tu le devi togliere, io te lo lascio così.*

*Poi è ovvio che se tu non rispetti le condizioni e questo viene riportato all'interno dell'ufficio è ovvio che c'è la regola della concessione.*

*due locali piccoli ovviamente le dimensioni all'esterno sono ridotte.*

*Ovviamente con l'emergenza Covid si è raddoppiata l'aria quindi tu ne puoi avere 30 e ce ne hai 60, chi può avere 50 ne ha 100.*

*Nessun locale l'ha mai fatto ma negli uffici non è arrivata nessuna comunicazione in cui Ovviamente nessuno ci dice che non viene rimosso, ma come regolamento è previsto.*

*Basta qua vedere Piazza della Repubblica, perché può succedere che negli orari di chiusura c'è sempre vento quindi gli arredi"*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

*"possono creare danni pure a persone.*

*Alle ore 9.34 registriamo l'entrata del consigliere Vito Milazzo, come diceva giustamente la collega Eleonora se noi facciamo un giro per la città durante le ore di chiusura è chiaro che No, se noi mettiamo mano al regolamento non possiamo dire che è un problema di vigili, perché se c'è la regola e poi non viene applicata, tanto vale che la leviamo a regola, giusto? Oppure la facciamo applicare, due sono le strade, quindi o la leviamo perché capiamo che materialmente scriverla non serve a nulla, oppure diciamo che la dobbiamo far applicare perché considerato che c'è una sanzione di irrevoca del solo pubblico, è una sanzione abbastanza gravosa perché si revoca il solo pubblico.*

*Ovviamente abbiamo capito che il problema lo crea la norma covid che amplia la possibilità di avere più solo pubblico.*

*è stata approvata perché è una legge nazionale quindi ovviamente è stata approvata fino a dicembre 2025.*

*Questa raddoppia l'area in concessione.*

*Sì, però...*

*Di conseguenza, quando poi succede, come ha detto prima lei, che una sedia vuole raffinire l'altra parte, che una botte che è fuori...*

*...ma che facciamo ci pazzi, dai, o altre cose...*

*Ma non ti arrabbiarti, sto dando la parola."*

Prende la parola **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO:**

*"...al fatto che il responsabile è il proprietario del locale e di conseguenza avrebbe dovuto entrare tutta l'arrivo dentro.*

*Perché spesso i proprietari, dicevano, i diranzalisti se non le scusate, ma spesso i proprietari non le sono le mie conoscenze, comunque non lo fanno."*

Interviene Consigliere Pietro GIACALONE:

"Facciamo intervenire il consigliere Pino Carnesa che si è prenotato già da un po', però è una cosa che si deve valutare bene."

Interviene Consigliere Giuseppe CARNESE:

"Grazie signor Presidente, colleghi, grazie Nando per farmi raccomandare per parlare.

*Signor Randolino, signor Nino, signor Tone, Le volevo dire che bisogna avere particolarmente attenzione quando si danno e si concedono i suoi repubblici per le pedane o per le strutture, anche perché si castano le ossa.*

*Dico perché io mi ricordo che in via Mazzini, ogni volta che prendo di là, sinceramente dovrei scendere dalla macchina per vedere se viene qualcuno perché non riesco, mi impedisce la visualità, specialmente sulla destra.*

*Quindi sinceramente, e poi ho notato anche che ci sono diverse pedane che impediscono il passaggio ai pedoni, specialmente alle mamme con le carrozzine eccetera o altre cose.*

*Quindi bisogna sinceramente attenzionare questo in modo particolare.*

*Poi per quanto riguarda i medici che sono segnalamentati dalla legge non ho niente da dire, ma questo qua bisogna veramente attenzionarlo con particolare attenzione.*

*Per quanto riguarda il decoro urbano, signor Presidente, io mi chiedo, come precedentemente, mi sembra in un'altra commissione, ho detto e mi sono posto dei punti interrogativi, ma lo smaltimento dei rifiuti e il traffico improprio nelle vie, per esempio, Carimbandi, in piazza Loggio, non fa parte, non dobbiamo inserirlo nel decoro urbano perché io penso che non è il decoro urbano all'orario di pranzo mentre ci sono i turisti o anche noi cittadini marsalesi che stiamo seduti nelle tavoline per poter mangiare, dobbiamo subire i camion che si accolgono spazzatura, la pulsa causa è bonta, se no dobbiamo mangiare Sotto dobbiamo mangiare con lo smog delle macchine che passano, che tra l'altro nemmeno potrebbero passare di lì.*

*Ho chiesto mille volte e la presenza di un vigile, come lei perfettamente lo sa e i colleghi lo sanno pure, la presenza di un vigile urbano, specialmente in piazza della Repubblica, perché a parte anche i volopattiere che scorattano per le vie del centro induppando un sacco di persone impediscono alle famiglie con i bambini eccetera di poter passeggiare.*

*Quindi è fondamentale, secondo me questo fa parte anche del decoro urbano.*

*Non è che nel decoro urbano dobbiamo inserire solo i colori dell'arredamento, Queste cose sono fondamentali secondo il mio punto di vista.*

*E c'è di aggiungere, ci potrebbe essere di aggiungere anche qualche altra cosa però non voglio mettere troppo carne a fuoco altrimenti l'arrosto va a finire che non si cuoce più o si cuoce abbastanza.*

*Quindi mi fermo lì per adesso e volevo una risposta specialmente da lei, dal Presidente e dai colleghi se dobbiamo interdirlo nel regolamento o meno quello che ho detto, che è importante.*

*Ripeto la raccomandazione per quanto riguarda la visualità, per quanto riguarda i deos che devono essere di materiale trasparente in maniera tale che si possa vedere e le piante devono essere ad altezza di un uomo che fosse di meno, altrimenti impedisce la visualità.*

*E' troppo spostata in mezzo alla strada.*

*E' una cosa veramente brutta, non solo a vedere, ma anche pericolosa.*

*Grazie."*

Interviene Consigliere Pietro GIACALONE:

"e diamo la parola alla consigliera"

Interviene quindi Consigliere Rosanna GENNA:

"Rosanna Genna.

*Grazie Presidente, mi riallaccio a quanto esposto dal collega Carnese dicendo proprio espressamente che nell'atto in cui viene*

*collocato la pedana ci deve essere l'intervento dei vigili urbani perché a rispetto della norma del codice stradale, perché ci sono pedane che non rispettano a mio modo di vedere, io non ho il metro quando cammino, I parametri per il divieto di sosta sono a meno, se non ricordo male, di 3 metri da un incrocio, 5 metri e invece questi non ci sono.*

*Basta citare Piazza Inam, che è scandaloso, tra il marciapiede, tra le strisce rosse dell'area pedonale con le bici e tante altre via Mazzini per così dire.*

*e rivedere un pochettino, non voglio causare danni a nessuno per carità, però nel rispetto della norma per come è vero che dobbiamo rispettare dei limiti noi per parcheggiare, è vero che dobbiamo rendere le cose più pratiche, quindi facendo in modo che anche il comando dia il nulla osta nel momento in cui va a rilevare realmente le misure in loco.*

*Altra cosa, mi riaggancio sempre a quanto esposto dal mio collega Carnese, Presidente, di monitorare i pozzi lungo i tratti dove vengono allocati i locali all'esterno.*

*perché spesso e volentieri i pozzi sono otturati e c'è un profumo particolare che fuoriesce dai pozzi.*

*Non c'è bisogno che lo dico io, ci siamo passati tutti, ci passiamo tutti e fra l'altro monitorare anche per la presenza di quei simpatici animaletti che corrono per le vie della città."*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Grazie.*

*Diamo la parola a Gioveda."*

Interviene quindi **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"Per quanto riguarda il signor Carnese, per quanto riguarda le pedane, noi oggi con le domande semplificate, quindi significa 2020-2025, guardiamo e controlliamo le pedane che vengono realizzate solo e semplicemente sulla sede viaria, non sul marciapiede, che sul marciapiede non possono essere autorizzate.*

*controlliamo anche la distanza a parte degli incroci e lo trasmettiamo al comando di polizia municipale.*

*Dopodiché il nostro lavoro è finito.*

*Per quanto riguarda la via Mazzini, nello specifico, questa ditta ha autorizzato con parere del comando di polizia municipale il DEORS, la struttura che c'è su sede viaria e ha autorizzato con una planimetria con domanda semplificata all'ampliamento rispettando i 5 metri dall'incrocio.*

*Considerato che in planimetria realmente sul posto poi c'è un organo di controllo, non siamo noi, ripeto, ad andare a controllare e dal punto di vista visivo le piante che non potevano essere messe ma dal punto di vista visivo doveva essere inferiore a 1,20 m.*

*Realmente sul posto forse c'è un'altra cosa, però non è..."*

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"sta dicendo che l'ufficio intanto controlla le domande, le acquisisce e poi passa la palla alla polizia municipale, l'ufficio non si occupa dei controlli sul territorio, questa è la risposta.*

*Per"*

Interviene **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"quanto riguarda il fatto di piazza Inam, non so cosa si riferiva alla signora Genna, per quanto riguarda The Horse al suo tempo sono stati acquisiti i pareri del comando dpm quindi con parere favorevole sono state rilasciate le concessioni.*

*Presumo che rispettano le distanze rispetto al parere perché il parere è ovviamente stato rilasciato, non so in che modo ma è stato rilasciato.*

*Però si può rivedere se ci sono subentrate problemi di viabilità.*

*Parlavo di piazza Iram."*

Interviene Consigliere Pietro GIACALONE:

"Abbiamo"

Prende la parola FUNZIONZARIO ANGILERI ANTONINO:

"il parere da parte del comando dpm quindi avendo il parere favorevole noi possiamo rilasciare le concessioni."

A questo punto, interviene FUNZIONZARIO ANGILERI ANTONINO:

"Qualche essere Presidente ha lasciato gli spazi del marciapiede.

Cioè"

Interviene quindi Consigliere Pietro GIACALONE:

"il marciapiede deve essere...

Dico, quante concessioni sono state date come numero? Possiamo dare un numero, ci possiamo dare un'orientativa,"

A questo punto, interviene FUNZIONZARIO ANGILERI ANTONINO:

"anche orientativa, se possibile.

Marsala, totale, gli uffici.

Immagino che siano concentrate di più in città che in Sacciapperino, Bufalato.

Dico perino a caso, ma immagino che siano concentrate più qua.

Sicuramente ci sarà qualcuno.

Dobbiamo fare la distinzione tra quello che è rilasciato con concessione e con domanda semplificata."

Prende la parola Consigliere Pietro GIACALONE:

"Allora noi fino al 2020 riusciamo solo con concessione, a prescindere se ronde, orso o un'occupazione semplicemente di solo pubblico con tavoline, sedie e pedana.

Oggi con domande semplificate siamo circa a 250-270, c'è di andare a controllare tutto all'interno e al centro perché poi all'esterno quindi periferie sono pochissime.

Noi abbiamo tutto catalogato, quindi abbiamo un elenco con tutte le domande.

Nel giro di poco tempo riusciamo a dare tutta l'informazione Già abbiamo un elenco.

Un elenco con scritto ditta, via e metri quadri e modalità o no? No, solo questo.

Possiamo vedere se la ditta X l'ha presentato il solo pubblico, andiamo a controllare.

Sì, è stata presentata a dicembre 2023.

Visto che con le domande semplificate sono provocate facilmente.

Pagata o non pagata? Pagata la prima volta, dopo di che non abbiamo più un controllo noi ma il controllo dell'ufficio tributi."

Sul punto, prende la parola FUNZIONZARIO ANGILERI ANTONINO che dichiara:

"Anche il pagamento della dose per oggetto di irrevoca di concessione.

La TOSAP ovviamente è oggetto di irrevoca della concessione se non viene pagata, ovviamente mai applicata ma è così come il regolamento."

A questo punto, interviene Consigliere Pietro GIACALONE:

*"alla luce di queste criticità, lo possiamo anche dire..."*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"e noi dobbiamo muoverci in questo modo."*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Ti preannuncio che invierò una pecca all'ufficio dove chiederò l'elenco di tutte le autorizzazioni del territorio del solo pubblico.*

*Eventualmente agevoliamo anche il lavoro della Polizia Municipale."*

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"La scrivo io personalmente, la filmo io personalmente.*

*Se pensi che sia una questione di sceriffi...*

*Io non entro nel merito, io faccio presente che ci sono queste richieste di solo pubblico.*

*Siccome stiamo modificando noi il regolamento, inseriremo alcuni aspetti che poi devono essere presi in considerazione.*

*C'è qualcosa che vibra.*

*rispettati da parte dei vigili urbani perché se c'è la regola della rimozione, ritorno al problema di prima, degli arredi e ci sono attività che questi arredi non li possono inserire io credo che non si tratta di essere o meno sceriffi, o leviamo la regola e quindi permettiamo di farli esporre fuori oppure facciamo applicare la regola e il revoche a un solo pubblico, poi questa è una scelta nostra, se inserirla o meno.*

*Oppure vado oltre, si può anche magari prevedere, non so se si può fare, sto ragionando ad alta voce, quando si chiede l'autorizzazione del suolo pubblico, magari per certe zone, vedasi magari Piazza Loggia che è la parte proprio centrale della città, un posto ad angolo dove stipare gli arredi, potrebbe anche essere un'idea, Dipende dove li metti però, se li metti all'angolo organizzati, ovviamente sto ragionando ad alta voce, può essere che sia una proposta stupida, anzi stupidissima, però una strada si deve percorrere, o si fa rispettare, o la alleviamo, o si trova un'alternativa, che può essere quella stupida che ho detto io ora."*

Alle ore 09:59, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO** delegato da Consigliere Elia Francesca MARTINICO.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Altro problema che si era prospettato, soprattutto in commissione di attività produttive, era l'autorizzazione del suolo pubblico ai venditori ambulanti.*

*Che cosa accade per questa tipologia di venditori, se fanno la richiesta semplificata, lascia la commissione alle ore 10 il consigliere Cavasino, quindi se ci puoi illustrare invece questa tipologia di concessione."*

Prende la parola **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"Per quanto riguarda le licenze itineranti non me ne occupo io però ne so parlare di qualcosa, tanto le licenze itineranti sono ovviamente rilasciate per mezzi mobili, questi mezzi è ovvio che devono stare solo e semplicemente in area pubblica, possono stare per sei ore consecutive e poi c'è uno spostamento di 500 metri.*

*Oltre il mezzo non possono occupare più nessun'area, quindi se io titolare di una licenza itinerante con un mezzo mi vado a posizionare in un'area pubblica Davanti al mio mezzo non posso collocare nessuna botta e nessun tavolino, zero, per norma, solo il mezzo.*

*Non sono io a occuparmi di licenze itineranti.*

*Non è previsto nessuna occupazione oltre il mezzo.*

*Assolutamente no, come il regolamento nostro.*

*Il regolamento è previsto per l'occupazione sullo pubblico, per le strutture stabili.*

*In qualsiasi area pubblica, non privata.*

*In area privata non possono sostare.*

*Assolutamente no.*

*in un terreno privato ovviamente o si sfrutta l'indice di edificabilità fra una struttura o un mezzo non posso stare.*

*puoi girare in tutto il territorio del comune.*

*In un chiosco se ha l'attività di vendita non può chiedere solo pubblico, se c'è l'attività di somministrazione può chiedere il solo pubblico, la differenza sono i bagni, quindi somministrazione significa minimo due bagni e un adeguato portatore di identica, in questo caso che ha scopo di soffrire del solo pubblico, nel momento in cui c'è l'attività di vendita quindi il solo bagno per l'operatore non può occupare il solo pubblico quindi mettere qualche tavolino davanti all'attività.*

*una licenza itinerante è solo il mezzo che si può spostare all'interno del comune oppure se c'è la licenza può essere nella provincia oppure in area temaniale, non è un problema ma solo il mezzo.*

*Le bangarelle vengono rilasciate in questi periodi, fanno la richiesta e viene rilasciata un'occupazione solo pubblica per otto giorni temporanea e viene pagata in funzione alla TOSAP.*

*In questo caso viene fatta una delibera per questo periodo e indicate le strade che possono occupare o possano usare queste in questa delibera c'è anche il parere favorevole della polizia municipale."*

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

*"Chi rilascia l'autorizzazione per il punto luce in una zona specifica al food truck che posteggia a lungomare San"*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Giovanni per non fare"*

Interviene **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"il nome?"*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Allora l'esempio che hai fatto tu può essere calzante in base a quello che ha detto prima il geometra, questi sono considerati itineranti quindi in teoria non potrebbero avere nemmeno i tavoletti."*

A questo punto, interviene **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"Per questo aspetto non me ne occupo io, non so come funziona, però so la norma.*

*un mezzo mobile avendo licenza itinerante non può sfruttare dell'energia elettrica, se sono collegate a una fonte energetica ovviamente lo fanno abusivamente, non con concessione sicuramente rilasciata nostra e neanche da parte del comune perché non lo può fare.*

*a meno che c'è stata qualche cosa particolare.*

*Allora io so"*

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

*"per cosa mia personale che ci vuole una struttura fissa, addirittura per i chioschi lungo il litorale della zona nord, essendo strutture stagionali che poi stagionali non sono, l'Enel non rilascia nessuna concessione oltre la concessione per cantiere, quindi a maggior ragione per licenze itineranti hanno il contatore per cantiere per fare i lavori, non possono avere un contatore definitivo quindi a tempo massimo tre anni.*

*Presidente io parlo per cognizione di causa per cui la invito a convocare l'ufficio per verificare come procedono a avere questo servizio da parte dell'illuminazione pubblica."*

Interviene Consigliere Rosanna GENNA:

"Presidente, anche il decoro è uguale ai nomadi, zona salato.

Che cosa vogliamo fare? Come ci possiamo comportare? Come facciamo per evitare questo problema? vestiti, immondizia e tutto quello che c'è quando arrivano i nomadi."

Sul punto, prende la parola Consigliere Pietro GIACALONE che dichiara:

"C'era un accenno sulla questione del cimitero.

Le concessioni che vengono rilasciate al cimitero Che sono 4 o 5 immagino, non 250.

Esattamente, volevo capire questo.

Aspetta, faccio una domanda giusta perché poi non bisogna essere fraintesi.

Quelle che vengono rilasciate fuori dal cimitero, prima domanda, con domanda semplificata, o sono con concessione, immagino con concessione perché è un The Horse.

Io non sono un tecnico quindi mi posso sbagliare, però immagino che sia con concessione.

E poi volevo capire se vi è un'ulteriore, oltre al The Horse, richiesta semplificata per la concessione di suolo pubblico, se si può sommare questa, perché quello che vediamo noi in quel luogo lì, per dire, come esempio sempre, che abbiamo delle strutture come se fossero The Horse, e poi c'è il dopo, che immagino dovrebbe essere suolo pubblico questo.

Lasciamo stare le misure che devono essere attenzionate e che devono risultare dal regolamento.

Io vorrei capire come funziona lì.

C'è il dehors e poi ci dovrebbe essere l'autorizzazione per il solo pubblico, perché noi vediamo visivamente Scusami se magari non uso le parole corrette dal punto di vista tecnico, ma immagino che sia questo quello che si vede, se passi da lì lo puoi vedere anche tu.

Però forse vuole specificare qualcosa la consiglia e poi diamo la parola e poi se non ci sono altre domande chiudiamo."

A questo punto, interviene Consigliere Rosanna GENNA:

"Ricordo male, Presidente, lì c'era un chiosco che era stato a suo tempo non utilizzato perché aveva avuto dei danni.

Voglio sapere se questa concessione è stata ridata a qualcuno o è ancora libera, perché io lo vedo occupato."

Prende la parola Consigliere Pietro GIACALONE:

"Per"

Prende la parola FUNZIONZARIO ANGILERI ANTONINO:

"quanto riguarda le concessioni che vengono rilasciate all'ingresso principale del cimitero non me ne occupo io, comunque lì al suo tempo è stato fatto un progetto dall'ufficio tecnico per quanto riguarda queste strutture si occupano dell'ufficio patrimonio e il geometra galafano.

Per quanto riguarda l'ampliamento è stato fatto un progetto ad hoc perché è stata fatta la richiesta da parte delle ditte che avevano un solo pubblico per quanto riguarda i chioschi e hanno chiesto un ulteriore ampliamento.

Chiosappia è stato concesso, è stata fatta una planimetria in cui i chioschi erano 15 metri quadrati e sono diventati 30 con un progetto ma solo all'interno di questo piano.

oltre hanno bisogno di una concessione fuori ma mai richiesta dalla parte di nessuno.

Mi"

Sul punto, prende la parola Consigliere Pietro GIACALONE che dichiara:

*"sono distratto, se puoi cortesemente ripetere la descrizione dei luoghi."*

A questo punto, interviene **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO**:

*"Per quanto riguarda la relazione di queste strutture all'ingresso principale del cimitero C'è un progetto presentato in cui queste aree già sono individuate nell'ingresso principale, se poi oltre a questo ci sono altre occupazioni nel nostro ufficio non è arrivata nessuna autorizzazione, nessuna richiesta e nessun rilascio di autorizzazione, quindi se ci sono sono abusive."*

*C'è l'ufficio patrimonio Paolo Pellegrino e il geometra calzano."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

*"sostanzialmente sono state autorizzate con una planimetria la parte strutturale, tutto quello che c'è dopo o di fronte alla parte strutturale a voi come ufficio non risulta Non risulta alcuna richiesta di occupazione solo pubblica? Allora ripeto, lì c'è un progetto presentato e approvato, non so quale anno, da parte dell'ufficio tecnico in cui all'ingresso del cimitero c'era la possibilità di collocare 10 chioschi, non lo so quali erano."*

*Avendo una dimensione di 20 metri quadrati hanno fatto una richiesta diversi anni fa che volevano un po' di ampliamento, un'occupazione in più di solo pubblico davanti al proprio chiosco ed è stata concessa con una regolare planimetria e un regolare pagamento della TOSA, ovviamente metri quadri non lo so.*

*perché non rientra poi nella vostra competenza? No, no, no, ripeto, è l'ufficio patrimonio, con il geometra calcone...*

*Ora ho capito, c'è quindi tutto un progetto e poi c'è un'ulteriore richiesta di ampliamento.*

*Se poi vi è stato un ulteriore ampliamento, ovviamente l'ufficio non lo sa.*

*Tutto chiaro?"*

Interviene quindi **Consigliere Rosanna GENNA**:

*"Allora diamo la parola alla luce delle dichiarazioni del geometra qui presente e io invito lei Presidente a convocare l'ufficio Pagimonio per verificare questo progetto e all'ufficio L'ufficio tecnico calzano in merito alla situazione, in modo che chiarisca le posizioni all'interno dello spazio che c'è all'entrata principale del cimitero."*

Sul punto, prende la parola **FUNZIONARIO ANGILERI ANTONINO** che dichiara:

*"Calfano fa parte del SUAP, anche lui.*

*Quindi è il geometra Calfano che si occupa di questa parte di concessioni.*

*Ovviamente sono delle concessioni che si occupano del patrimonio perché rilascia il suolo.*

*Però se parliamo con lui sa l'argomento, lo sa rispondere.*

*C'ha la planimetria.*

*Lui o Paolo Pellegrino, ufficio patrimonio.*

*Ha"*

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"richiesto di intervenire la consigliera Genna."*

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

*"ritengo anche interessante capire anche la situazione dell'antico mercato con le concessioni come siamo combinati perché oggi come oggi anche un ragazzo che vuole intraprendere un'attività economica o commerciale può essere interessante, quindi vedere quante concessioni sono state date, se sono tutte operative o se sono solo per occupare uno spazio e valutare l'opportunità di creare eventualmente anche la possibilità di dare lavoro a qualcuno."*

*Grazie."*

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Facciamo così, andiamoci per grade, approfondiamo i vari argomenti perché se poi dobbiamo inserire qualcosa all'interno del regolamento lo faremo.*

*Abbiamo altre domande per il geometra? Nessuna.*

*Questa è una giusta osservazione.*

*Gli uffici possono darci qualche spunto, qualche consiglio anche pratico che può essere inserito nel regolamento per qualcosa che pensi pensi possa essere risolto dal nostro intervento all'interno del regolamento, o se non vuoi rispondere ora magari ci vuoi pensare, in base alla tua esperienza, tutto quello che hai ricevuto delle richieste, dove ci possono essere problemi."*

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

*"Abbiamo altri interventi? Perfetto, ringraziamo il Giovede Angileri per la disponibilità e magari ci risentiamo per quello che ci siamo appena detti e chiudiamo la commissione moderna alle ore 10.27.*

*Grazie, buona giornata."*

Alle ore 10:27, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:27, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

La seduta termina alle 10:27.